

# ARS ACADEMY RESEARCH



MASTER IN  
MAKERS (MADE) IN ITALY 2.0  
**MAKING ITALY**  
MIT 2.0



# 1/3 Perché un master in Artigianato/Made in Italy 2.0?

La tradizione artigiana italiana ha le potenzialità per diventare una fonte di crescita e di rilancio economico per il paese. Sulla scia del movimento dei "maker" negli Stati Uniti, l'idea è quella di rilanciare i mestieri di bottega allargando però lo sguardo verso la **tecnologia** e aprendosi alla **globalizzazione**. Questo sarebbe un ottimo modo per portare avanti la tradizione della nostra penisola come patria dei mestieri e dell'**arte e design** e, allo stesso tempo, l'opportunità di rilanciare la crescita economica e l'occupazione.



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
- AAR 23.09.14 -



# 2/3 Perché un master in Artigianato/Made in Italy 2.0?

Obiettivo dell'Italia dovrebbe essere quello di vendere benessere al mondo, avendo come target il 10-15% più benestante della popolazione mondiale, cioè circa 700-1000 milioni di persone;

Perché l'Italia possa aspirare a ciò con successi non episodici, è necessario che vengano soddisfatte delle condizioni di base, sulle quali costruire il tutto;

Condizione di base è una formazione adeguata.



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
– AAR 23.09.14 -



# 3/3 Perché un master in Artigianato/Made in Italy 2.0?

Nel mondo globalizzato, dove gli attori saranno sempre di più conoscenze di dimensione colossale, la propositività non potrà essere sostenuta solo da qualità caratterizzata dal Genius Loci, ma sarà necessaria una formazione a una cultura globale e complessa;

Bisogna unire la capacità di pensare alla capacità di agire;

Collegare le elites ai contesti giovanili;

Collegare Innovazione e retroterra;

Nuovo rapporto della formazione con le aziende e le associazioni industriali.



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
– AAR 23.09.14 -



# Nuove ambiti progettuali-professionali 1/3

DPCM 25/01 2008, gli ITS del Miur e FTS del MIUR/Isfol

[http://www.isfol.it/temi/Formazione\\_apprendimento/formazione-tecnica-superiore](http://www.isfol.it/temi/Formazione_apprendimento/formazione-tecnica-superiore)

## **A) Area Efficienza Energetica:**

Ambito approvvigionamento e generazione energia;

Ambito processi impianti a elevata efficienza e risparmio energetico.

## **B) Area Mobilità Sostenibile**

Ambito mobilità delle persone e delle merci;

Ambito produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture;

Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche.



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
– AAR 23.09.14 -



# Nuove ambiti progettuali-professionali 2/3

## C) Area Nuove Tecnologie della Vita

Ambito biotecnologie industriale e ambientali;

Ambito produzione apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali.

## D) Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy

Ambito sistema agroalimentare;

Ambito sistema casa;

Ambito sistema meccanica;

Ambito sistema moda;

Ambito servizi alle imprese.



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
– AAR 23.09.14 -



# Nuove ambiti progettuali-professionali 3/3

## **E) Area Tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali-turismo**

Ambito fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale;

Ambito conservazione, riqualificazione e messa in sicurezza di edifici e luoghi di interesse culturale.

## **D) Aree Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione**

Ambito metodi e tecnologie per lo sviluppo per i sistemi software;

Ambito organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza;

Ambito architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione.



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
– AAR 23.09.14 -



# Nuove figure individuate MIUR

- Da fare analisi approfondita delle figure professionali ITS e FTS di aree suddette, da cui finalizzare curriculum studiorum per MMIT 2.0;
- Proporre un'offerta formativa innovativa che è rimasta scoperta a fronte del continuo aggiornamento dell'area del Futuro Artigiano.



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
– AAR 23.09.14 -



# Quali assi principali

Premesso l'insegnamento del 'fare', che è legato all'**automazione, sensorializzazione e attuazione**:

la tecnologia viene indagata come fenomeno dell'uomo con un approccio storico-metodologico; quindi portando in Italia gli ormai maturi studi di **Storia della Tecnica** di stampo anglosassone e di **Filosofia della Tecnica** di area germanica;

Il nuovo mercato, i nuovi stakeholders, e i nuovi clienti vengono analizzati dal punto di vista della **globalizzazione delle comunicazioni e dei mercati**.

La nuova caratteristica è la **Ricerca e Sviluppo** che viene insegnata come pratica di intelligence imprenditoriale.



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
– AAR 23.09.14 -



# Quale caratteristica

Il Master MIT2.0 opera sulla frontiera delle nuove pratiche e dei nuovi mestieri indotti da:

- 1) Internet (media & storytelling);
- 2) Open Hardware (e Open Software);
- 3) Custom products;
- 4) New currency.

Sono tutti e tre gli argomenti dei prodotti dell'accelerazione tecnologica indotta dalla rivoluzione digitale, la quale ha impresso un'accelerazione mai raggiunta e per questo il sapere non è più depositato ma bensì sempre in aggiornamento. Per questo il progetto formativo proposto sarà un Master di Ricerca (Master Research, Mres) che sarà seguita da Ars Academy Research.



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
– AAR 23.09.14 -



# Progetti e Ricerche

Il master MIT 2.0 prevede l'inserimento nel programma di progetti reali in corso di start-up. Il master farà da dispositivo di open research per le start up selezionate.

Progetto BIGDATA e Agroalimentare (Robonica);

Progetto Criptocurrency e Direct Marketing;

Progetto Mobilità sostenibile e-bike;

Progetto HI-End archeologia dei media.



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
– AAR 23.09.14 -



# Normativa

Il Master prevede attività didattica frontale e altre forme di studio guidato e didattica;

Le attività suddette saranno integrate da un periodo di attività pratiche funzionali e dall'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, per un totale di almeno 1500 ore;

Tale programma porterà all'acquisizione da parte degli iscritti di minimo 60 crediti formativi universitari (CFU) complessivi, oltre a quelli acquisiti per conseguire la laurea o la laurea specialistica o magistrale, distribuiti nell'arco di non meno di un anno;

Il Master può essere biennalizzato per un insieme di attività pari ad almeno 3000 ore, corrispondenti a 120 crediti formativi universitari (CFU);

Il Master articolato su 60 crediti può prevedere un'organizzazione part-time della didattica e avere conseguentemente una durata superiore ad un anno accademico.



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
– AAR 23.09.14 -



# 1/4 Making Italy: un master Italiano

Il cosiddetto COE (Country-of-Origin Effect) - per il quale alcuni valori vengono spontaneamente attribuiti ai prodotti che provengono da un Paese - è particolarmente ricco per i nostri prodotti;

Si riconosce agli Italiani la passione di «fare bene il proprio lavoro», la cura per i dettagli, la trasmissione dei saperi produttivi di generazione in generazione;

E' la qualità «artigianale» che sta alla base delle produzioni alimentari più qualificate (vini, formaggi, salumi, ortaggi...), riconosciuta alle espressioni «eccellenti» del Made in Italy (moda, design...) ed anche alle produzioni più avanzate dal punto di vista tecnologico (la Ferrari...).

Fonte: Eurisko 2014



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
– AAR 23.09.14 -



# 2/4 Making Italy: qualità Italiana dell'alta formazione

Cultura non solo come «competenza tecnico-funzionale» ma più in generale come rapporto vivo con la propria storia e le proprie radici (Discipline storico-critiche);

Ai produttori italiani viene riconosciuto il senso consapevole di appartenenza a una regione, una città, un territorio. (Educazione e Ricerca Globale);

Questo legame può rappresentare un elemento forte di identità e di distintività che si trasferisce nella qualità attribuita ai prodotti e potenzialmente - anche nel modo di proporli in termini di stile comunicativo. (Global Brand Awareness & Storytelling).

Fonte: Eurisko 2014



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
- AAR 23.09.14 -



# 3/4 Making Italy: la sintesi Italiana dell'alta formazione

L'Italia viene spontaneamente associata a una particolare ricchezza per quanto riguarda sia l'aspetto culturale che produttivo. Molteplici in Italia sono le città, le regioni, i paesaggi, le culture, i modi di vita, le tradizioni culinarie....

La forza del modello italiano risiede nella capacità di realizzare «buone sintesi» tra polarità apparentemente ardue da conciliare: tradizione e contemporaneità, artigianalità e tecnologia, estetica e funzionalità;

La forza del Modello Italiano risiede nella felice corrispondenza tra i valori che l'Italia e i prodotti italiani oggi interpretano e i bisogni «immateriali» – di estetica, cultura, socialità, identità, emozionalità, qualità della vita - che stanno emergendo come prioritari presso fasce crescenti di consumatori europei ed extra-europei.



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
– AAR 23.09.14 -



# 4/4 Making Italy: la sfida Italiana dell'alta formazione

Da una parte preservare e valorizzare le nostre riconosciute conoscenze: le bellezze del design, il patrimonio di arte e cultura, le tradizioni agro-alimentari, la qualità della tecnologia... Dall'altra realizzare uno «scatto» di qualità, creatività e innovazione sul piano della gestione e dell'organizzazione (capacità di innovazione/progettazione, infrastrutture, servizi...).

Per rafforzare l'«identità competitiva» di MAKING ITALY bisogna declinare i versanti complementari alla nostra apprezzata tradizione culturale critico metodologica: qualità dell'INNOVARE, qualità del PROGETTARE, qualità del PRODURRE, qualità del COMUNICARE.



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
– AAR 23.09.14 -



# Grazie

Francesco Monico, PhD

Direttore PhD Planetary Collegium T-Node

Direttore Ars Academy Research

23.09.2014



Attribution-ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0)  
– AAR 23.09.14 -

